



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1112 del 23/08/2017

Proponente: Distretto del Perugino

Oggetto: SPERIMENTAZIONE PROGETTO INNOVATIVO NELLA PRATICA DEL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PRESSO L'UNITA' DISTRETTUALE NEUROPSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA ETA' EVOLUTIVA DEL DISTRETTO DEL PERUGINO.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 6888 del 09/08/2017 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Dorian SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

4c086cad0376cb7dd09f292d76262835b7896bea41f0345072720893186a23d7

Hash .p7m (SHA256):

73e94a8c849157ed0af5ed89c32fb75489a227ff01ba6658fc2a8e5fea6f31c7

Firme digitali apposte sulla proposta:

Pasquale Parise, Rosanna Partenzi, Giuseppina Bioli, Dorian Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Preso atto

che la Regione dell'Umbria, con la DGR n. 244 del 13/3/2017, ha dato mandato all'Azienda Usl Umbria 1 di predisporre, partendo dall'esperienza maturata, un progetto innovativo nella pratica del sostegno alla genitorialità, predisponendo un piano di lavoro specifico, atto a costruire un modello valido per tutta la Regione in modo da omogeneizzare i percorsi a sostegno della genitorialità, presso la sede della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva, assegnando un contributo per la AUSL1 di € 5.000,00 per l'avvio delle attività di sperimentazione della durata di un anno, al termine del quale dovrà essere rimessa al Servizio regionale di "Programmazione dell'assistenza socio-sanitaria distrettuale" una relazione contenente il modello sperimentato;

Dato atto

che il Responsabile della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva del Distretto del Perugino ha predisposto il Progetto pilota "Spazio Genitori", individuando l'Associazione di promozione sociale "AltreDestinazioni" come partner appropriato per la realizzazione del Progetto, in ragione delle attività di formazione e promozione nel campo della tutela dei minori e della genitorialità consapevole, come testimoniato dalla partecipazione come partner al Progetto PIUMA, all'organizzazione di convegni con il Garante dell'infanzia, l'Ordine degli assistenti sociali, l'Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e i minori ecc. ;

Considerato

- che la L.R. n. 11/2015 "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali" all'art. 395 prevede che la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, possono stipulare convenzioni con le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale per la realizzazione di progetti, anche sperimentali, ai sensi dell'art. 30 della Legge n.383/2000 e della normativa regionale.
- che la Legge n. 383 del 2000 definisce all'art. 30 i contenuti delle convenzioni stipulabili con le associazioni di questa natura, iscritte al registro nazionale o ai registri regionali di cui all'art. 7 e, disciplinando le prestazioni assicurate dagli associati per il perseguimento dei fini istituzionali delle associazioni, prevede, al comma 2 dell'art.18, la possibilità per le stesse di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati;

Verificato

- che l'Associazione AltreDestinazioni è stata iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale ex L.R. n. 22/1994 alla sezione B), numero d'ordine 205, con la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 17/1/2014;
- che tra gli scopi statuari dell'Associazione, nata per svolgere attività di utilità sociale, senza finalità di lucro, è prevista, tra l'altro, la promozione della salute delle persone nella sua più ampia accezione di benessere psico-fisico così come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e la promozione in particolare dei diritti e la tutela dei minori e di tutti i soggetti maggiormente vulnerabili, con minori opportunità e a rischio di esclusione sociale, nonché il sostegno alle loro famiglie;
- che, nel perseguimento degli scopi statuari l'Associazione può progettare e realizzare iniziative nell'ambito dell'educazione formale, informale e non formale e nel campo dell'apprendimento permanente, organizzate in collaborazione con altri enti, associazioni e strutture educative e scolastiche.

Ritenuto

di stipulare con l'Associazione di promozione sociale "AltreDestinazioni" una convenzione ai sensi dell'art. 30 della L. n. 383/2000, per disciplinare l'attività di collaborazione alla realizzazione del Progetto Pilota "Spazio Genitori";

Dato atto

- che, secondo quanto stabilito, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019 di cui alla Delibera del Direttore Generale n.100 del 31/1/2017, è stato allegato alla convenzione il Patto di Integrità, secondo lo schema riportato nel suddetto Piano;

- che si è proceduto ad acquisire dal Responsabile della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva e viene conservata agli atti d'ufficio del Distretto, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi in ordine all'individuazione dell'Associazione AltreDestinazioni quale partner per la realizzazione del Progetto "Spazio Genitori";

Tutto quanto sopra premesso si propone la seguente Delibera:

1) DI PRENDERE ATTO E RECEPIRE la DGR Umbria n. 244 del 13/3/2017 "Sperimentazione di un Progetto innovativo nella pratica del sostegno alla genitorialità";

2) DI APPROVARE il Progetto Pilota "Spazio Genitori" elaborato dal Responsabile della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) DI STIPULARE con l'Associazione di promozione sociale "AltreDestinazioni" una convenzione ai sensi dell'art. 30 della L. n. 383/200, per la disciplina dell'attività di collaborazione alla realizzazione del Progetto di cui al punto precedente, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) DI AUTORIZZARE alla stipula della convenzione la Dr.ssa Giuseppina Bioli - Direttore del Distretto del Perugino;

5) DI DARE MANDATO al Responsabile della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva di monitorare lo stato di avanzamento della sperimentazione della durata di un anno dall'avvio, fissato al 1° settembre 2017 e di predisporre al termine della stessa la relazione che la Direzione Aziendale invierà al competente Servizio della Direzione Regionale Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane;

6) DI DARE ATTO che il contributo previsto nella convenzione di cui al punto 3) sarà liquidato con il finanziamento regionale vincolato, pari ad € 5.000,00, di cui al punto 2) della sopra richiamata DGR 244/2017;

7) DI STABILIRE che il suddetto contributo sia erogato a valere sul Co.Ge. 360-50-10 “Contributi ad associazioni di volontariato” – CdR AZAO-915 – P. Fondi 100002772 del Bilancio di esercizio 2017;

8) DI TRASMETTERE la presente Delibera alla UO Contabilità Economico-Finanziaria per i successivi adempimenti;

9) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati;

10) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato in adempimento agli obblighi di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e alle direttive aziendali in materia.

PO Resp.le
Attività Amministrative
del Distretto del Perugino
Dott.ssa Rosanna Partenzi

IL DIRETTORE

DEL DISTRETTO DEL PERUGINO
Dr.ssa Giuseppina Bioli

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

Via della Pallotta, 42 – PERUGIA
Tel. 075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

PROGETTO INNOVATIVO NELLA PRATICA DEL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA': PROGETTO PILOTA "SPAZIO GENITORI"

In riferimento alla DGR n. 244 del 13.03.2017 "Sperimentazione di un progetto innovativo nella pratica del sostegno alla genitorialità" che da mandato alla USL Umbria 1 di predisporre un piano di lavoro specifico ed innovativo inerente le attività di sostegno alla genitorialità presso la sede della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del Distretto del Perugino, si prevede la realizzazione del Progetto Pilota "Spazio genitori" col quale corrispondere al mandato contenuto nella DGR n. 244. Nella DGR è inoltre previsto un finanziamento di Euro 5 000 per la realizzazione del Progetto.

Pertanto, consapevoli dell'importanza del mandato affidato dalla Regione alla UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva e non essendo attualmente disponibili nell'ambito del personale assegnate alla nostra struttura tutte le risorse necessarie, si rende necessario instaurare una collaborazione con un'associazione in grado di supplire a tali carenze.

L'Associazione di Promozione Sociale AltreDestinazioni viene individuata come partner appropriato per la realizzazione del Progetto Pilota in ragione delle attività di formazione e promozione nel campo della tutela dei minori e della genitorialità consapevole, come testimoniato dalla partecipazione come partner al Progetto PIUMA, l'organizzazione di convegni sul tema con il Garante per l'infanzia, l' AIAF, l'Ordine degli Assistenti Sociali, ecc. L'Associazione ha in attivo specifici interventi sul sociale rivolti ai minori nell'ambito della giustizia minorile. Tale Associazione, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale da diversi anni, è composta da psicologi, avvocati, esperti del diritto, delle discipline sociali e dell'educazione, è in grado di mettere a disposizione le professionalità necessarie all'implementazione delle attività previste ed ha dato la disponibilità alla collaborazione richiesta.

PROGETTO PILOTA "SPAZIO GENITORI"

Il bisogno di una genitorialità consapevole caratterizza le famiglie di oggi. I genitori richiedono interlocutori competenti per la soluzione dei problemi quotidiani e per l'educazione dei propri figli, persone che accolgano dubbi e difficoltà.

Incertezze e difficoltà sono amplificate dalla presenza di problematiche psicologiche e socio relazionali che ostacolano la maturazione psicoaffettiva dei figli e rendono necessari adattamenti alle ordinarie pratiche educative.

Le richieste dei genitori a pediatri, psicologi e neuropsichiatri infantili evidenziano la necessità di creare spazi dedicati all'interno dei quali i genitori di bambini con difficoltà di

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

Via della Pallotta, 42 – PERUGIA
Tel. 075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

adattamento possano confrontarsi fra di loro ed avere un supporto competente al quale rivolgere le proprie domande.

Si prevede di strutturare una esperienza formativa e di supporto per i genitori in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "AltreDestinazioni". In base all'esperienza maturata in questi anni dal nostro servizio i disturbi della condotta, le difficoltà emozionali e dell'adattamento correlate ad eventi traumatici, i disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento, oltre ad un percorso terapeutico specifico, possono giovare di interventi psicosociali centrati sulla famiglia e sulla coppia o triade genitore/i-bambino.

Il presente progetto, a connotazione psicoeducativa, è volto ad integrare il lavoro terapeutico, attivando le risorse esistenti nel nucleo familiare per aumentare le competenze adattive.

In concreto si prevede la costituzione di uno "Spazio Genitori", cioè un gruppo di genitori che si incontrano in modo sistematico e che, con la guida di conduttori esperti affronta le difficoltà incontrate nella gestione educativa dei figli.

Per rafforzare l'esperienza promossa dallo "Spazio Genitori", ai genitori che si confrontano con problematiche educative di particolare complessità viene offerto in aggiunta un supporto genitori-bambino individualizzato, attraverso incontri di un educatore esperto con la coppia o la triade genitore/i-bambino.

Nello "Spazio Genitori" la conduzione è impegnata a sostenere i partecipanti facendo emergere risorse latenti per sfruttare a pieno il proprio potenziale (empowerment): acquisire consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi cognitivi che li accompagnano, stimolare le attitudini empatiche, affinare la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse, ma anche migliorare la conoscenza dell'altro e sostenere la costruzione di buone relazioni interpersonali. Ciò si traduce in un l'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia, dell'autodeterminazione e della competenza educativa, alimentando una condizione di maggior benessere in tutti i membri del nucleo familiare.

Nelle sessioni di "sostegno psicoeducativo" alla diade o triade genitore/i-bambino sarà offerta al genitore con l'aiuto di un educatore esperto la possibilità di applicare le conoscenze acquisite, modellare strategie interattive ed elaborare i vissuti, come base per la costruzione di relazioni educative più modulate ed in sintonia con i bisogni del bambino.

Reclutamento dei partecipanti

Tra i genitori che afferiscono alla UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva verranno selezionati i nuclei a cui verrà proposta la partecipazione allo "Spazio Genitori" in ragione della necessità di offrire loro uno specifico supporto alla funzione genitoriale.

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

Via della Pallotta,42 – PERUGIA
Tel.075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

Avranno priorità nell'inclusione i seguenti raggruppamenti nosografici:

- genitori di bambini con disturbi dell'attaccamento
- genitori di bambini con disturbi del comportamento nei contesti familiari
- genitori di bambini con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento

Tale scelta è motivata dall'importanza riconosciuta in letteratura al supporto educativo in tali situazioni cliniche.

Potranno partecipare a ciascun gruppo un massimo di 20 genitori.

Tipologia di intervento.

Nell'ambito dell'attività psicoeducativa rivolta ai genitori si individuano varie componenti:

- Informativa
- Formativa
- Educativa
- Di supporto emotivo

Obiettivi

Il progetto si propone di attivare un intervento che si caratterizza per il coinvolgimento attivo dei genitori:

- creare un "luogo", un "tempo" ed uno "spazio" che offra occasioni di sostegno reciproco tra adulti che condividono l'esperienza della genitorialità.
- sviluppare e incrementare la capacità di saper comprendere il proprio figlio nella particolare fase evolutiva che vive e tenendo conto delle specifiche caratteristiche individuali del bambino.
- prendere consapevolezza dei problemi che possono generare ansia, dubbi e incertezze.
- trovare soluzioni educative nuove, adatte al sistema di valori e allo stile di vita del proprio nucleo familiare, ma quanto più funzionali e produttive.

Tempi

Lo "spazio Genitori" si articola in 10 incontri di 2 ore ciascuno

Personale impiegato nel progetto

L'Associazione "AltreDestinazioni" fornirà i conduttori per lo "Spazio Genitori" (psicologo-psicoterapeuta ed educatore con laurea specifica, entrambi con esperienza consolidata in ambito psicoeducativo) e l'educatore per le sessioni psicoeducative con diade/triade.

Metodologia

Uno psicologo-psicoterapeuta ed un educatore con Laurea in Scienze dell'Educazione, forniti dall'Associazione "Altre Destinazioni" conducono gli incontri dello "Spazio Genitori" in coppia ed effettuano durante il percorso 5 sessioni di coordinamento e confronto con i

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

Via della Pallotta, 42 – PERUGIA
Tel. 075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

clinici della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia clinica dell'Età Evolutiva che hanno in carico i minori ed i nuclei familiari coinvolti.

Gli incontri con i genitori prevedono una prima parte informativa, nella quale si affrontano tematiche riguardanti le fasi fondamentali dello sviluppo, le basi della teoria dell'attaccamento, l'importanza delle regole, l'alimentazione, il sonno, il gioco, ecc.; segue una fase di discussione e confronto nella quale i conduttori avranno il compito di facilitatori che affiancano, stimolano ed incoraggiano riflessioni e scambi, per consentire ai partecipanti di assumere più punti di vista e mettere in luce le risorse di ciascuno. Infine viene proposto di formulare ipotesi di azione da sperimentare e verificare nel concreto.

ESPERIENZA DI "SOSTEGNO PSICOEDUCATIVO ALLA DIADE O TRIADE GENITORE/I-BAMBINO"

Ad integrazione dell'esperienza promossa dallo "Spazio Genitori", viene proposto un percorso genitori-bambino rivolto a quei partecipanti che affrontano situazioni maggiormente problematiche con il loro bambino, che andrà a focalizzarsi sulla possibilità di lavorare "in vivo" sugli aspetti specifici e maggiormente disfunzionali di quella particolare relazione educativa, sperimentare nuove azioni educative e verificarle nel concreto. Le sessioni saranno condotte da un educatore con laurea in Scienze dell'Educazione, fornito dall'Associazione "AltreDestinazioni", che aiuterà il genitore a riconoscere le condotte disfunzionali e comprendere ciò che le attiva, ad apprendere strategie per disincentivarne l'emersione, ma soprattutto a sostenere l'emergere ed il consolidamento di nuovi comportamenti adattivi del bambino.

Il percorso permette quindi di:

- potenziare la consapevolezza degli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali
- aumentare le capacità empatiche e riflessive
- apprendere strategie educative e relazionali che migliorano l'interazione e permettano di gestire comportamenti ad elevato grado di problematicità.

Il lavoro con la diade/triade prevede 20 incontri a cadenza settimanale con durata di un'ora ciascuno. Tali modalità di realizzazione potranno essere adattate a specifiche esigenze che emergano nel corso dell'attività (conclusione anticipata, frequenza più ravvicinata delle sessioni, ecc.).

Potranno accedere al percorso genitori-bambino, coppie o triadi in numero di 5.

Gli educatori che conducono gli incontri di sostegno psicoeducativo alla diade/triade effettuano 4 sessioni di coordinamento e confronto per ciascuna situazione seguita con un clinico della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia clinica dell'Età Evolutiva.

Programma attività

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

Via della Pallotta, 42 – PERUGIA
Tel. 075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

Si prevede l'attivazione di un gruppo "Spazio Genitori" e di 5 "programmi di supporto psicoeducativo alla diade/triade" per un impegno complessivo di 200 ore da parte dei conduttori-educatori forniti dall'Associazione Nuove Destinazioni:

- 10 ore di progettazione con i clinici della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva
- 40 ore per la conduzione dello "Spazio Genitori"
- 20 ore per coordinamento con i clinici della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva
- 100 ore per sessioni di supporto psicoeducativo a diade/triade
- 20 ore di coordinamento con i clinici della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva
- 10 ore per la redazione di un documento sugli esiti complessivi del Progetto Pilota.

Il finanziamento regionale di Euro 5. 000, 00 di cui alla DGR n. 244 del 13/3/2017, coprirà il contributo omnicomprensivo versato all'Associazione "Altredestinazioni", per l'attività di collaborazione nella conduzione del Progetto.

Il personale dell'Azienda USL Umbria che partecipa al progetto Pilota svolgerà l'attività in orario di servizio, senza costi aggiuntivi.

Sede

Le attività inerenti il progetto verranno svolte presso la sede della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva della USL Umbria 1 – Centro Servizi Pietro Grocco – via della Pallotta n. 42 – Perugia

Durata del Progetto

La durata della sperimentazione, come previsto dalla DGR n. 244/2017, è stabilita in un anno dall'avvio, fissato al 1 ° settembre 2017.

Verifica e documentazione

L'esito del progetto verrà definito in base alla documentazione del percorso (report dei conduttori-educatori e dei clinici del servizio), a questionari di gradimento compilati dai partecipanti e alla compilazione dei Questionari CBCL da parte dei genitori prima dell'avvio del progetto e dopo la conclusione dello stesso.

Il coordinamento dell'intero progetto è affidato alla dott.ssa Francesca Ciammarughi; la progettazione e la verifica sulla metodologia di lavoro, il monitoraggio dell'intero percorso e la verifica degli esiti verranno effettuate dai clinici della UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva in collaborazione l'Associazione "Altredestinazioni" ed i conduttori-educatori.

A conclusione del progetto verrà redatto un documento finale che conterrà:

UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica Età Evolutiva

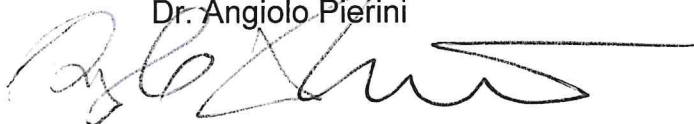
Via della Pallotta, 42 – PERUGIA
Tel. 075.5416141 Fax 075.5416049
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

Centro di Riferimento Regionale dell' Umbria per i Disturbi dello Spettro Autistico

- rendicontazione delle attività svolte e dei costi
- esiti registrati
- criticità ed opportunità per l'applicazione del modello sperimentato.

Tale documentazione verrà inviata alla Direzione dell'Azienda Usl Umbria 1 per la successiva trasmissione al Dirigente del Servizio di Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale.

Responsabile UOS Distrettuale
Neuropsichiatria e Psicologia Clinica
dell'Età Evolutiva
Dr. Angiolo Pierini



Dr. Angiolo Pierini
UOS Distrettuale Neuropsichiatria
Psicologia Clinica Età Evolutiva
Tel. 075.5416141
e-mail: angiolo.pierini@uslumbria1.it

**CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALTRE DESTINAZIONI
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO
NELLA PRATICA DEL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' –
PROGETTO PILOTA “SPAZIO GENITORI”.**

L'anno il giorno _____ del mese di _____ presso
la sede della Direzione del Distretto del Perugino, sita in Perugia - Via dei
Filosofi 7

TRA

L'Azienda USL Umbria 1 (di seguito denominata anche AUSL1) con sede
legale ed amministrativa in Perugia, via Guerra 17/21, Codice
Fiscale/Partita IVA 03301860544, rappresentata dal Dirigente Responsabile
del Distretto del Perugino, Dott.ssa Giuseppina Bioli nata ad Assisi il 26
gennaio 1954, autorizzata alla stipula della presente convenzione con
Delibera del Direttore Generale n. _____ del

E

L'Associazione AltreDestinazioni, di seguito denominata Associazione, con
sede legale in Via A. Vecchi, 95 – Perugia, Codice Fiscale 94131660543,
nella persona del Legale Rappresentante Luciana Silvestris, nata a Perugia,
il 19/9/1959, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in
nome, per conto e nell'interesse della predetta Associazione

Premesso che:

- la Regione dell'Umbria, con la DGR n. 244 del 13/3/2017, ha dato
mandato all'Azienda Usl Umbria 1 di predisporre, partendo dall'esperienza
maturata, un progetto innovativo nella pratica del sostegno alla genitorialità,
predisponendo un piano di lavoro specifico, atto a costruire un modello

valido per tutta la Regione in modo da omogeneizzare i percorsi a sostegno della genitorialità, presso la sede della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva, assegnando un contributo per la AUSL1 di € 5.000,00 per l'avvio delle attività di sperimentazione della durata di un anno, al termine del quale dovrà essere rimessa al Servizio regionale di "Programmazione dell'assistenza socio-sanitaria distrettuale" una relazione contenente il modello sperimentato;

- che il Responsabile della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva del Distretto del Perugino ha predisposto il Progetto pilota "Spazio Genitori", individuando l'Associazione di promozione sociale "AltreDestinazioni" come partner appropriato per la realizzazione del Progetto, in ragione delle attività di formazione e promozione nel campo della tutela dei minori e della genitorialità consapevole, come testimoniato dalla partecipazione come partner al Progetto PIUMA, all'organizzazione di convegni con il Garante dell'infanzia, l'Ordine degli assistenti sociali, l'Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e i minori ecc. ;

- che la L.R. n. 11/2015 "Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali" all'art. 395 prevede che la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, possono stipulare convenzioni con le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale per la realizzazione di progetti, anche sperimentali, ai sensi dell'art. 30 della Legge n.383/2000 e della normativa regionale.

La Legge n. 383 del 2000 detta la Disciplina delle associazioni di promozione sociale, definendo all'art. 30 i contenuti delle convenzioni stipulabili con le associazioni di questa natura iscritte al registro nazionale o

ai registri regionali di cui all'art.7 e disciplinando le prestazioni assicurate dagli associati per il perseguimento dei fini istituzionali delle associazioni, prevede , al comma 2 dell'art.18, la possibilità per le stesse di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati;

- che l'Associazione AltreDestinazioni è stata iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale ex L.R. n. 22/1994 alla sezione B), numero d'ordine 205, con la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 17/1/2014.

- che tra gli scopi statutari dell'Associazione, nata per svolgere attività di utilità sociale, senza finalità di lucro, è prevista, tra l'altro, la promozione della salute delle persone nella sua più ampia accezione di benessere psico-fisico così come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e la promozione in particolare dei diritti e la tutela dei minori e di tutti i soggetti maggiormente vulnerabili, con minori opportunità e a rischio di esclusione sociale, nonché il sostegno alle loro famiglie;

- che, nel perseguimento degli scopi statutari l'Associazione può progettare e realizzare iniziative nell'ambito dell'educazione formale, informale e non formale e nel campo dell'apprendimento permanente, organizzate in collaborazione con altri enti, associazioni e strutture educative e scolastiche.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – La presente convenzione ha l'intento di garantire una fattiva collaborazione tra la UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica

dell'Età Evolutiva e l'Associazione AltreDestinazioni per la realizzazione delle attività previste dal Progetto pilota "Spazio Genitori".

Art. 3 – L'Associazione si impegna a realizzare ed offrire la propria collaborazione sotto forma di risorse umane e di utilizzo della propria organizzazione ed esperienza nelle attività previste dal Progetto pilota, il cui coordinamento e supervisione saranno curati dal Responsabile della UO Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva.

Nello specifico è previsto un impegno complessivo, per tutta la durata della sperimentazione del Progetto, di 200 ore assicurate da conduttori/educatori messi a disposizione dall'Associazione, per l'attivazione di un gruppo "Spazio genitori" e di cinque programmi di supporto psico-educativo.

Art. 4 – L'Associazione si impegna a garantire la suddetta collaborazione con continuità per tutta la durata della sperimentazione, attraverso il coinvolgimento dei professionisti associati o avvalendosi di prestazioni di lavoro autonomo, garantendo, ai sensi dell'art. 30 della L. n. 383/2000, l'integrale copertura assicurativa per tutti i rischi derivanti dalle specifiche attività oggetto della presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso terzi, esonerando espressamente la AUSL 1 da qualsiasi responsabilità per danni od incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle suddette attività.

Art. 5 – Il personale messo a disposizione dall'Associazione, che collaborerà all'attuazione della sperimentazione del Progetto, svolgerà la sua attività presso la sede della UO Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva – Centro Servizi Grocco – Via della Pallotta 42 – Perugia.

Art. 6 - Il personale dell'Associazione, impiegato nelle attività di cui alla presente convenzione, è tenuto al rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 196/2003, relativi a persone, documenti, fatti e circostanze, di cui venga a conoscenza. Per tale motivo l'Associazione, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, viene nominata Responsabile del trattamento dei dati personali per l'attività di cui alla presente convenzione e per tutta la durata della stessa, con il dovere di:

- a) individuare le persone che a vario titolo sono preposte allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali nell'ambito delle attività stabilite dalla presente convenzione, nominarle per iscritto "Incaricati del trattamento", impartendo loro adeguate informazioni scritte;
- b) verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti effettuati dai propri preposti, anche attraverso controlli periodici;
- c) non comunicare a soggetti non autorizzati e non diffondere i dati personali conosciuti o ai quali si abbia avuto accesso nello svolgimento delle attività relative alla presente convenzione, salvo che la comunicazione sia necessaria per l'esecuzione degli obblighi di cui alla presente nomina;
- d) non utilizzare i dati trattati e le informazioni acquisite per finalità che non siano strettamente inerenti all'oggetto della convenzione;
- e) rispettare il divieto di comunicazione e diffusione dei dati trattati, sia in vigore del presente incarico sia per tutto il tempo successivo, durante cui sarà in vigore tale divieto senza limiti temporali;
- f) consentire al Titolare del trattamento i controlli e la vigilanza sulla

corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle istruzioni presenti e future impartite;

- g) evadere le eventuali richieste di accesso, rettifica, integrazione, cancellazione, blocco dei dati da parte dell'interessato che eserciti i propri diritti ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, informando con tempestività di tali richieste l'Azienda USL Umbria 1 per gli adempimenti di competenza;
- h) assicurare la non accessibilità da parte di terzi ai sistemi informatici contenenti i dati personali degli utenti/pazienti, se non per fini legittimi ed autorizzati di manutenzione e gestione sistemistica che si svolgano nel rispetto della vigente normativa.

Art. 7 – Per lo svolgimento dell'attività di collaborazione di all'art. 3 per tutta la durata della sperimentazione del Progetto, documentata come indicato all'art.8, la AUSL1 corrisponde all'Associazione un contributo omnicomprensivo pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), esente IVA, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti.

La AUSL1 provvede alla liquidazione del contributo suddetto a seguito di specifica relazione sulle attività svolte, redatta dal Responsabile della UO Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva.

Art. 8 - L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese per l'intera durata del rapporto convenzionale e provvederà alla trasmissione al Responsabile della UO Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva della rendicontazione delle attività svolte nel corso della sperimentazione del Progetto.

Art. 9 - L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui all'art.3 della L. 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche.

Come da autocertificazione del Legale Rappresentante dell'Associazione, agli atti d'ufficio di questo Distretto, tutti i pagamenti a favore dell'Associazione per le attività di cui alla presente convenzione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, su cui possono operare le persone all'uopo individuate nella suddetta autocertificazione.

L'Associazione si obbliga a comunicare alla AUSL1 – Distretto del Perugino, ogni modifica relativa ai dati dichiarati nella stessa autocertificazione.

Art. 10 – Il Legale rappresentante dell'Associazione dichiara che nessuno dei professionisti impegnati nel programma di collaborazione di cui alla presente convenzione si trova nella condizione giuridica prevista dalla L. n. 190/2012 e successivo Decreto Legislativo n.33/2013, vale a dire che in nessun caso ricorrono situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Art.11 – Le parti della presente Convenzione si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda USL Umbria 1, (reperibile all'indirizzo:<http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-general>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di Integrità, che costituisce parte integrante della presente convenzione. Sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del

sussistere e dell'insorgere di tali fattispecie.

Art.12 - La presente convenzione avrà validità per tutta la durata della sperimentazione del Progetto, stabilita in un anno dall'avvio, fissato al 1° settembre 2017.

Art.13 – Costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e viene materialmente allegato alla stessa:

- il Patto di Integrità (Allegato 1).

Art. 14 - Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Perugia.

Art. 15 – L'Associazione riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua eventuale registrazione.

La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

Art. 16 - La presente convenzione consta di n. 8 (otto) facciate di cui n. 19 (diciannove) sono le righe scritte nell'ultima facciata, escluse le sottoscrizioni, ed è redatta in due esemplari, di cui uno per l'Azienda USL Umbria 1 e uno per l'Associazione.

Perugia, li

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Azienda USL Umbria 1 – Il Dirigente Responsabile del Distretto del
Perugino - Dott.ssa Giuseppina Bioli _____

Per l' Associazione AltreDestinazioni - Il Legale rappresentante

Sig. ra _____

ALLEGATO 1)

Oggetto: Patto di integrità relativo alla convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Associazione AltreDestinazioni.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

L'ASSOCIAZIONE "ALTREDESTINAZIONI"

Questo documento costituisce parte integrante della convenzione relativa all'attività di collaborazione nella sperimentazione del Progetto Pilota "Spazio Genitori", stipulata tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Associazione AltreDestinazioni..

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e dell'Associazione AltreDestinazioni, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della convenzione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento e nel controllo dell'esecuzione di quanto previsto dalla convenzione in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

La sottoscritta Associazione si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

La sottoscritta Associazione si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nel controllo sulla corretta esecuzione della convenzione, durante la fase di esecuzione e nei tre anni successivi alla conclusione della convenzione stessa.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa AUSL svolta attraverso i medesimi poteri.

Resta chiaramente esclusa qualsiasi tipo di attività prestata a titolo gratuito.

Le convenzioni concluse e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulle ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

La sottoscritta Associazione prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione della convenzione;

- esclusione della possibilità per l'Associazione AltreDestinazioni di stipulare accordi con l'Azienda USL Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla scadenza della convenzione in oggetto.

Le Associazioni sono tenute al rispetto quanto previsto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento della Azienda USL Umbria 1 (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-general>), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e l'Associazione Altre Destinazioni sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Perugia, il

Per l'Azienda USL Umbria 1 – Il Direttore del Distretto del Perugino

Per l' Associazione AltreDestinazioni – Il Legale rappresentante
